

PROT. N. 0055233 del 19-06-2024

OGGETTO: Determina di presa d'atto dell'apertura delle offerte - vendita di prodotti agricoli (anno 2024) distinta in 2 LOTTI:
LOTTO 1: CEREALI a PAGLIA (misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)
LOTTO 2: PISELLO PROTEICO
derivanti dalla produzione agricola dell'azienda sperimentale di Fiorenzuola d'Arda (PC) del CREA-GB
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: CREA GENOMICA E BIOINFORMATICA
Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90: Dott. Luigi Cattivelli
CATEGORIA GIURIDICA: Procedura esplicita nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Acquisizione di offerte, mediante PEC. Vendita di beni mobili <i>ex art.</i> 1470 c.c.
CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE: maggior aumento sul prezzo di vendita posto a base d'asta

PREMESSO

CHE il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paulllese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

RICHIAMATE le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e *s.m.i.* **istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA** - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;
- il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo **Statuto del CREA**;
- il **Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità** del CREA, adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

- **il D.P.R. 28 febbraio 2024** con cui il **Prof. Andrea Rocchi** è stato nominato **Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)** per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;
- **la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1-2024** assunta nella seduta dell'11 aprile 2024 con cui la **Dott.ssa Laura Proietti** è stata nominata **sostituto del Direttore Generale del CREA** e il successivo Decreto presidenziale prot. n. 0032241 del 12 aprile 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale facente funzione con decorrenza 12 aprile 2024;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica al dott. **Luigi Cattivelli** a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

PREMESSO CHE:

- il **CREA** è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (salvo modifiche dei regolamenti istitutivi) che operano a loro volta come singoli centri di costo, dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole;
- il **Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)** è uno dei suddetti 12 centri in cui si articola l'ente, dislocato territoriale in sedi e laboratori:
 - in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC);
 - in Via Pauledese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO);
 - in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

VISTI:

- l'**art. 1336 del Codice Civile** "Offerta al pubblico";
- l'**art. 1470 del Codice Civile** "Contratto di vendita";
- le disposizioni normative vigenti che consentono la conclusione di contratti di diritto privato tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione;
- il potere di gestione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni *iure privatorum*, previsto dalla **L. 241/90** e ss.mm.ii.;
- l'esercizio dei poteri dirigenziali previsti dalla **L. 165/2001** e ss.mm.ii.;
- la valutazione di opportunità, disciplinata dalla discrezionalità amministrativa, in ossequio all'attuazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, previsto dall'**art. 97 della Costituzione**;

VISTI:

- il **D.Lgs. 228/2001 in materia di vendita dei prodotti agricoli** e ss.mm.ii.;
- l'**art. 4 del D.Lgs. 99/2004** che estende la suddetta disciplina anche agli enti che intendano vendere direttamente prodotti agricoli;
- l'**art. 70 del RAC** che consente al CREA di concludere contratti attivi di diritto privato con soggetti terzi o altre Pubbliche Amministrazioni;
- la **Circolare del CdA** che stabilisce i criteri di acquisizione diretta da parte dei Centri delle entrate conseguenti alle attività dagli stessi promosse;
- la **Circolare di attuazione** ai criteri individuati dal CdA del Direttore Generale;
- il **Regolamento per la vendita di prodotti agricoli** del CREA approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 22/10/2019;

CONSIDERATO CHE:

- il CREA-GB dispone di due aziende agricole sperimentali, una presso la sede di Fiorenzuola d'Arda (PC) ed una presso la sede di Montanaso Lombardo (LO);
- presso l'azienda di Fiorenzuola d'Arda (PC), i relativi campi sperimentali sono stati adibiti alla coltivazione:
 - a) di **cereali a paglia (orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)**, in forza delle esigenze di sperimentazione scientifica istituzionali dell'Ente;
 - b) nonché, posto l'incremento della superficie coltivabile a seguito di atto di compravendita di terreni agricoli, occorso con stipula notarile prot. n. 0029953 del 27.03.2023, alla coltivazione di **pisello proteico** su una superficie di circa 5 ha;
- i prodotti agricoli suddetti possono divenire oggetto di vendita al pubblico (si puntualizza che per i cereali derivanti dalle prove sperimentali la vendita sarà subordinata alle analisi definite dai protocolli sperimentali);

CONSIDERATO:

- 1) che i prodotti agricoli frutto delle coltivazioni sperimentali summenzionate sono suscettibili di vendita al pubblico, nei tempi e modi definiti in atti nonché in forza di quanto definito dalla **relazione aziendale annuale** prot.n. 0028858 del 05-04-2024, a firma del Dott. Gianni Tacconi (ricercatore), in qualità di Responsabile dell'azienda sperimentale, ubicata in via san Protaso 302, Fiorenzuola d'Arda (PC), giusta nomina con Determinazione Direttoriale prot. N. 4118 del 18/01/2024 prorogato sino al 31/12/2025;
- 2) che con **avviso pubblico prot n 0050393 del 06-06-2024** autorizzato con **Det. Dirett. prot n 0050087 del 05-06-2024 di autorizzazione alla vendita dei prodotti agricoli 2024** è stata disciplinata la procedura di vendita in parola da esplicitarsi nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita beni mobili ex art. 1470 c.c ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, con acquisizione delle offerte, mediante PEC;
- 3) che entro il termine di scadenza del citato avviso pubblico, ovvero **entro il 17 GIUGNO 2024, ore 12:00**, risulta perveniva un'unica offerta, a mezzo pec, da ritenersi completa, valida e tempestiva, acquisita con protocollo in entrata **n. 0053085 del 13-06-2024**;

VISTO il verbale di apertura delle offerte del **18/06/2024**, prot n 0055004 del 18-06-2024 in forza del quale questa Amministrazione attesta che l'offerta prodotta dall'offerente denominato "**SAVI ITALO S.r.l.**", con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, in via San Protaso 171, frazione San Protaso cap 29017 C.F. e P.IVA: 01304810334, **unica pervenuta, che si sostanzia, per entrambi i lotti, nella percentuale di rialzo dello 0,50% rispetto al valore posto a base d'asta, come definito da atti amministrativi,** risulta congrua per l'attività di vendita in oggetto, in coerenza con le prescrizioni previste dal relativo avviso pubblico;

VERIFICATO il possesso dei requisiti dell'aggiudicatario dell'asta pubblica a contrarre con la PA mediante:

- verifica dell'assenza di annotazioni ANAC;
- verifica del DURC regolare

TUTTO CIÒ PREMESSO, lo scrivente Direttore

DETERMINA

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di **vendere, in conto deposito**, ai sensi dell'art. 1470 del Codice Civile, il quantitativo di prodotti agricoli (2 lotti) prodotti nell'annata agraria 2023, dall'azienda agricola sperimentale del **CREA Genomica e Bioinformatica**, sede di Fiorenzuola d'Arda (PC), nonché autorizzarne **il relativo, progressivo, stoccaggio**, come **onere annesso alla vendita**, stabilito dai prodromici atti autorizzativi del presente procedimento, al contraente individuato, con verbale di apertura delle offerte del 21.06.2023, denominato "**SAVI ITALO S.r.l.**", con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, in via San Protaso 171, frazione San Protaso cap 29017 C.F. e P.IVA: 01304810334;
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla presente **vendita**, per entrambi i **distinti lotti**, sarà disposta da questa Amministrazione al momento ritenuto più vantaggioso, in base all'andamento dei prezzi di mercato;

- 4) di stabilire che il prezzo di vendita per ciascun lotto di prodotti sarà **incrementato del 0,50%** rispetto al prezzo di vendita di ciascun lotto individuato come segue:

TIPOLOGIA di PRODOTTO	PREZZO di VENDITA
<p>GRANELLA DI CEREALI A PAGLIA</p> <p>QUANTITATIVO DI RACCOLTO STIMATO: 30 e 35 quintali/ha, in funzione dell'andamento climatico. Il prodotto deriva da prove sperimentali di diverse specie, pertanto, è necessariamente eterogeneo in termine di tipologia di prodotto e disforme a livello qualitativo.</p>	<p>il prezzo di vendita dei cereali a paglia sarà dato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita</p>
<p>PISELLO PROTEICO</p> <p>QUANTITATIVO DI RACCOLTO STIMATO: circa 32 quintali/ha (stimati sulla base della produzione media nazionale/ha pari a 32 quintali/ha moltiplicato per l'estensione del terreno adibito alla suddetta coltivazione pari a 5 ha)</p>	<p>il prezzo di vendita del pisello proteico sarà dato dal valore del rispettivo prodotto quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita</p>

- 5) che la vendita in parola sarà formalizzata mediante la sottoscrizione del relativo contratto di vendita di prodotti agricoli per entrambi i lotti prodotti nel 2024;
- 6) che per **quanto non espressamente** specificato, si rinvia al Codice civile, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia e che il foro competente per qualsiasi controversia derivante dalla presente procedura è quello di Roma;
- 7) di dare atto che il CREA, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge **n. 120/2020**, provvederà a dare **adeguata pubblicità all'Avviso in parola** mediante pubblicazione dei relativi atti sul proprio sito istituzionale nella sezione:
 Amministrazione trasparente
 Bandi di gara e contratti
 Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente
 Avvisi;

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA, inserito all'interno del PIAO 2024-2026, adottato dall'Ente con nota prot. n. 16948 del 28/02/2024 avente per oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO 2024-2026".

Il Direttore del CREA-GB

Dott. Luigi Cattivelli

Firmato digitalmente

ai sensi del CAD